

L
E
G
G
E
R
E
è
F
A
M
I
L
I
A
R
E



**LEGGERE AI BAMBINI
GENERA SALUTE**



NpL - Leggere è Familiare a Macerata e Provincia

NASCE DALL'INTESA tra:

- **PROVINCIA** di MACERATA
- **COMUNE** di MACERATA
- **ASUR** Area Vasta n.3
- **UNIVERSITA' DI MACERATA**(Scienza della Formazione e dell'Educazione)
- **FIMP-FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI PEDIATRI**
- **COLLEGIO delle OSTETRICHE** PROV. DI MACERATA
- **RBS-RETE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE** PROV.MACERATA
- **AIB-ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE**
- **ACP-ASSOCIAZIONE CULTURALE PEDIATRI**

Coordinatrice del progetto territoriale: Elena Carrano

LEGGERE E' FAMILIARE perché...



- ***La salute è...***

“... una risorsa che va costruita e vissuta in diversi ambiti della vita quotidiana: nei luoghi dove si nasce, si cresce, si studia, si lavora, si gioca, si ama...in famiglia”

“Nati per leggere”si colloca in queste aree

LEGGERE E' FAMILIARE perché...



- riguarda **la FAMIGLIA/le FAMIGLIE** in senso ampio (*nucleo familiare-ambito familiare-situazione familiare-caregiver familiare*)
- **NOTO, CONOSCIUTO** (*viso familiare, luoghi familiari, ambiente familiare*)
- **SEMPLICE, AMICHEVOLE, NATURALE** (*conversazione familiare, tono familiare, consuetudine familiare*)

LEGGERE E' FAMILIARE perché...



- Il progetto **NPL –LEGGERE E' FAMILIARE**

si basa sulla creazione di una rete sinergica di relazioni e collaborazioni tra bibliotecari, pediatri, operatori della sanità ed educatori dei nidi e delle scuole dell'infanzia, associazioni e servizi del terzo settore. **La cooperazione** tra queste professionalità è la formula che consente di raggiungere il **maggior numero di famiglie con bambini in età prescolare** per far comprendere l'importanza di leggere a voce alta fin dai primi mesi di vita dei loro figli.

Per...

- *condividere le risorse*
- *creare sinergia e collaborazione sul nostro territorio*
- *rendere stabili le attività del progetto nati per Leggere*

LEGGERE E' FAMILIARE perché...



- Attraverso la realizzazione di un **protocollo d'intesa specifico sul progetto territoriale Nati per Leggere**, si è costruita la base necessaria per dare un quadro istituzionale preciso degli ambiti d'azione del progetto
- si valorizzano ,in una rete accreditata di soggetti, le **iniziative e azioni** portate avanti dalle tante realtà sensibili in diversi servizi del nostro territorio.
- Sarà possibile predisporre nuovi e più stabili interventi mettendo **in rete esperienze e risorse** alla prassi della lettura ad alta voce in famiglia.

LEGGERE E' FAMILIARE perché...



- La **sfida operativa** più impegnativa consiste nel raggiungere **famiglie e gruppi di popolazione** in condizioni di maggior svantaggio socio culturale ed in particolare:
 - le comunità di recente immigrazione
 - famiglie in condizione di marginalità sociale e culturale
- E' proprio per questo, che è centrale nel nostro progetto il ruolo degli **operatori sanitari** ed in particolare dei **pediatri di famiglia** che vengono in contatto con tutti i bambini e le famiglie, e non solo con quelli che hanno la possibilità di frequentare scuole per l'infanzia e altre strutture socio educative.



Tutti possiamo dare una mano



Compiti del Tavolo di Coordinamento Territoriale NPL

- predisporre percorsi formativi per gli operatori coinvolti nel progetto NPL;
- individuare strategie comunicative per il target NPL;
- sensibilizzare e coinvolgere le istituzioni locali per l'adesione a NPL;
- promuovere il progetto NPL in un'ottica di rete multi-professionale;
- sensibilizzare e coinvolgere i pediatri di libera scelta, e gli operatori sanitari affinché aderiscano al progetto NPL “Leggere è Familiare”
- allestire punti informativi in luoghi strategici della città e dei servizi pubblici, sociali e sanitari coinvolti;
- coordinare le attività e monitorare i risultati.



Obiettivi del progetto

- **Promuovere** la lettura ai bambini dai 0 mesi ai 6 anni in epoca precoce attraverso l'informazione, il consiglio e il supporto pratico dato ai neogenitori da parte di operatori sanitari dei servizi materno infantili, dai pediatri, dai bibliotecari, dagli educatori nei vari servizi.
- **Migliorare** le attitudini e le capacità dei diversi servizi per l'infanzia, educativi, sociali e sanitari, di collaborare in rete per interventi di promozione dello sviluppo e del benessere del bambino.
- **Valutare** e progettare l'efficacia del progetto in famiglie di diversa condizione socioeconomica e culturale.

Durata 3 anni.

Popolazione destinataria dell'intervento

Famiglie e Bambini di età compresa tra 0 mesi e 6 anni residenti o temporaneamente ospiti nella Provincia di Macerata



Obiettivi operativi:

- Aumentare il numero di persone che utilizzano le biblioteche (*anche scolastiche*) e il libro in famiglia, con attenzione alle famiglie in condizioni di difficoltà, attraverso un programma che si basa sull'alleanza tra operatori sanitari e amministratori e servizi bibliotecari dei Comuni che sia:
- **efficace** – è dimostrato che questi programmi in rete aumentano l'uso delle biblioteche e del libro in famiglia
- **efficiente** – sono richieste risorse limitate a ciascun soggetto coinvolto
- **sostenibile** – può essere condotto da tutti i soggetti coinvolti
- **equo** – raggiunge tutti i genitori offrendo più occasioni di contatto.



Fase d'attuazione

- **Gestire** il tavolo di coordinamento territoriale NPL (con possibilità di articolazioni per zone specifiche tramite la Provincia) con i soggetti aderenti, per concordare azioni e decidere congiuntamente **le migliori strategie di promozione** del progetto;
- Messa a punto e produzione del **materiale informativo comunicativo** (*quando necessario, multilingue*), avvalendosi del materiale predisposto dalla segreteria nazionale che può essere personalizzato dai progetti locali.
- **Sostenere e organizzare** la formazione specifica accreditata sul progetto NPL, realizzata in collaborazione con il Coordinamento Regionale AIB-ACP Nati Per Leggere nelle Marche , dei soggetti che entreranno nella rete (**bibliotecari, pediatri, operatori sanitari, educatori, insegnanti, lettori volontari**).



Fase d'attuazione

- **Allestire spazi informativi sul progetto** (manifesti, dépliant, bibliografie, programmazione eventi e incontri, ecc.) nelle proprie strutture di riferimento della rete (negli ambulatori pediatrici, nelle sedi vaccinali, negli ambulatori di gravidanza a termine, nelle biblioteche aderenti, anche scolastiche, nei nidi, nelle scuole) e ogni altro luogo ritenuto opportuno alle strategie comunicative di progetto.
- Programmare la realizzazione di **momenti informativi periodici sul progetto** (incontri con i referenti comunali, con gli operatori, con i genitori, etc.);



Fase d'attuazione

- **Sviluppare il coinvolgimento e collaborazione** con partner importanti di NPL come le librerie e librai locali, per la realizzazione di accordi per la diffusione del progetto e per la realizzazione di sconti agevolati alla fascia d'età del target di riferimento
- **Avviare il monitoraggio** con semplice questionario di valutazione da consegnare ad un campione tra pediatri di base, anche con supporto, se necessario, di mediatori culturali per gli stranieri.
- **Inserimento stabile di NPL** nei corsi di accompagnamento alla nascita; azione questa da svolgersi, con supporto di personale esperto, anche presso la biblioteca comunale di riferimento.



Fase d'attuazione

- **Inserimento stabile di un modulo NPL** nel piano formativo dei corsi di laurea di scienze dell'educazione e della formazione.
- **Formazione di gruppi di lavoro** presso l'Università di Macerata per elaborare, in collaborazione con gli altri partner, un progetto sinergico per promuovere un approccio diverso alla lettura da proporre ai genitori;
- **Sostenere e realizzare Attività specifiche per famiglie** in collaborazione con scuola, servizi educativi, collegio ostetriche, biblioteche scolastiche, lettori volontari, ecc..



Fase d'attuazione

- **Alcuni esempi:**
- *“Biblionido”* incontri in biblioteca di riferimento per tutti i bambini 0-3 anni; *«Un nido di storie»* incontri periodici con famiglie e bambini nei servizi alle famiglie;
- *“Me lo leggi?...”*, attività di letture e incontro per famiglie delle scuole materne ;
- *«Un tappeto di storie»* , *letture per tutte le stagioni*
- *“Legginpancia”*, incontri per genitori in attesa con presentazione di libri specifici per il sostegno alla genitorialità;
- *«Ci leggiamo....dal pediatra!...»*, lettori NPL negli ambulatori pediatrici
- *“La valigia del Lettore”*, incontri di lettura organizzati nelle biblioteche scolastiche con lettori volontari e prestito di libri nel fine settimana
- *“Bibliogirando”*, prestito itinerante in particolari periodi dell'anno,;
- *»Di casa in casa»*, lettori/ambasciatori NPL in famiglia



Come partecipare al progetto

- Partecipare al progetto Nati per Leggere significa promuovere nel proprio ambito la lettura nelle famiglie contribuendo a creare una **rete interdisciplinare tra operatori e servizi** che si prendono cura della prima e primissima infanzia.



chi fa cosa...

- I **pediatri** - in particolare i pediatri di famiglia ma anche i pediatri operanti nelle ASL, nei consultori, nei reparti ospedalieri – e **le ostetriche** si rendono disponibili a **sensibilizzare i genitori** sull'utilità della lettura ai bambini fin dalla più tenera età, nel rispetto delle diverse tappe della crescita.
- I **bibliotecari** aiutano i genitori a formarsi un proprio repertorio di letture da condividere con i loro bambini. Promuovono la conoscenza delle proposte di lettura adatte ai bambini più piccoli e mettono a disposizione per il **prestito gratuito e la lettura in biblioteca** una raccolta di libri per bambini tra 0 e 6 anni. Invitano i genitori ad usare sistematicamente tali risorse e a partecipare alle iniziative che favoriscono l'abitudine di leggere.



chi fa cosa...

- I **lettori volontari /ambasciatori NPL** leggono per **mostrare che i bambini si divertono** ad ascoltare le storie in modo da stimolare i genitori a leggere in famiglia.
- Gli **educatori** e gli **insegnanti** attraverso le **attività di lettura** offerte a scuola e le visite alle biblioteche, insegnano ad apprezzare i libri e motivano il desiderio del bambino di proseguire l'esperienza della lettura.
- **Tutti gli altri soggetti** interessati sono naturalmente benvenuti nel progetto che vuole stabilirsi come modalità permanente di promozione della lettura ai piccoli.



Come agire e contribuire nel progetto territoriale NPL

I **bibliotecari** possono:

- - allestire spazi adeguati per l'accoglienza dei piccoli lettori e dei loro genitori in biblioteca
- - costituire un'adeguata offerta libraria per bambini in età prescolare
- - promuovere la conoscenza delle proposte di lettura adatte ai bambini più piccoli
- - organizzare e coordinare le iniziative di sensibilizzazione e formazione sulla lettura precoce, rivolte agli operatori coinvolti (bibliotecari, pediatri, operatori socio-sanitari, volontari).

I **Lettori volontari** possono:

- - operare in vari contesti, frequentati dai bambini e dai loro genitori: sale d'attesa degli ambulatori pediatrici, reparti di pediatria ospedalieri, biblioteche e altri luoghi delle città (spazi gioco, giardini, parchi, asili nido, scuole dell'infanzia, librerie, etc). I lettori volontari sostengono i bibliotecari e i pediatri nell'opera di sensibilizzazione delle famiglie sull'importanza della lettura ad alta voce, rendendosi disponibili a fare dono del proprio tempo e della propria voce ai bambini.

Gli **operatori socio-culturali, gli educatori, gli insegnanti, gli enti e le associazioni** sostenitori possono:

- - leggere ai bambini
- - portare i bambini in biblioteca
- - sensibilizzare i genitori sull'iniziativa
- - creare uno spazio lettura anche utilizzando il prestito di libri della biblioteca.



Come agire e contribuire al progetto territoriale

I **pedagogisti /i docenti universitari** possono:

- - formare gli insegnanti sull'importanza della lettura
- individuare strategie per avvicinare i bambini al libro.

I **Librai** possono:

- - garantire un'offerta adeguata e di qualità di libri per i più piccoli
- garantire sconti ai genitori
- organizzare eventi per bambini e famiglie

I **centri didattici** possono allestire spazi per la lettura con libri per bambini da 0 a 6 anni.

I **centri famiglia** possono collaborare, informando e sensibilizzando sul progetto e favorendo incontri con le famiglie.



Come aderire al progetto

E' stato realizzato un modulo d'adesione al progetto NPL-Leggere è Familiare che definisce, con le premesse del protocollo istituzionale, il tipo di collaborazione/collaborazioni che s'intende concordare.

CHIEDE

di aderire al progetto NPL. A tal fine si rende disponibile a concordare la propria collaborazione orientativamente in uno o più dei seguenti ambiti:



lettore volontario



collaborazione/supporto
alle azioni dei vari attori del progetto



comunicazione/organizzazione eventi



Quale vantaggio comporta aderire ad una rete sul progetto NPL

- Acquisire **competenze in un ottica multidisciplinare** nell'ambito della cultura e cura del bambino e della sua famiglia attraverso una formazione accreditata Nati per Leggere ;
- Sviluppare **azioni e sinergie** sul proprio territorio attraverso una comunicazione uniforme e un'economia di scala, dando **maggiore visibilità e riconoscibilità al progetto**
- Condividere l'obiettivo finale comune, che è quello di creare una **vera e propria rete coesa e coordinata** di promozione della lettura ad alta voce in famiglia, che permetta di raggiungere con il messaggio un numero quanto più elevato di famiglie con bambini piccoli.

Perché quello che conta.....

LEGGERE È FAMILIARE

"Il ricordo di un genitore che ci ha regalato una storia quando eravamo bambini è diverso da tutti gli altri: è più forte e persistente perché porta con sé la certezza di essere stati amati"

Rita Valentino Merletti

Quello che conta, è quello che i genitori propongono ai bambini in famiglia.

Quello che conta, è condividere momenti di musica, canto e lettura insieme per entrare in contatto coi bambini.

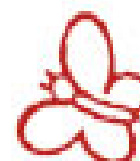
Quello che conta, è accompagnare i genitori nel cammino di crescita coi propri bambini.



Provincia
di Macerata



comune
di macerata



www.natiperleggere.it

Elena Carrano

Coordinatrice del progetto
territoriale Nati per Leggere

GRAZIE!

elenacarrano62@libero.it

npl.leggerefamiliare@comune.macerata.it